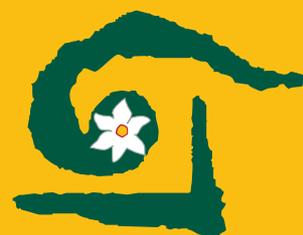


Le voci dell'Antola

trimestrale dell'Ente Parco Antola

nr. 7 luglio 2006



PARCO
ANTOLA



**NEWS
DAL RIFUGIO**

**CASTELLO
DELLA PIETRA
*nuova gestione***

CAMMINANTOLA
*tutte le escursioni
dell'estate*

Tempo di bilanci

di Roberto Costa*

Con la pubblicazione di questo numero delle Voci dell'Antola, rinnovato nella grafica ed arricchito dal colore che valorizza le bellezze del nostro Parco, si conclude il mandato quadriennale del Consiglio dell'Ente Parco, ed il mio di Presidente; è quindi tempo di bilanci su quanto si è fatto, ma anche di idee, prospettive e programmi, la cui attuazione spetterà tuttavia al nuovo Consiglio.

Desidero qui ringraziare il Consiglio - in particolare i Vicepresidenti Brassesco e Moscamora - che nel 2002 mi ha voluto unanime alla guida del Parco per la collaborazione che mi ha dato, sperando di averlo ricambiato con il mio costante impegno, ma il mio grazie va anche al Direttore Federici e a tutto il Personale, dipendente e non, per la dedizione e la professionalità dimostrate, che ci hanno consentito, in pochi, di svolgere e di progettare tante importanti attività procurando al Parco stima e credibilità.

Ringrazio ancora i Sindaci per la condivisione dei nostri programmi e la Comunità del Parco con il suo Presidente Gianni Duglio, per la costante azione di sostegno, anche nelle scelte più difficili.

In questi quattro anni, dopo la preziosa opera del Presidente Carmine, che in tempi difficili ha saputo dare ruolo, dignità, immagine e riconoscimento ad un Ente nato in sordina - e guardato all'inizio con un po' di diffidenza - abbiamo potuto avviare un gran numero di attività e di collaborazioni che stanno cominciando a dare i loro frutti. Basti pensare al rifugio, che poco più di un anno fa stava ancora nel

libro dei progetti se non in quello dei sogni, la cui costruzione in questi giorni sta arrivando a tetto con la concreta speranza, dopo aver concluso positivamente la convenzione con la sezione Ligure del C.A.I., di aprirlo al pubblico già nell'autunno.

Il rifugio rappresenta, oltre che la realizzazione più importante ed impegnativa del programma che ci siamo dati quattro anni fa, anche un esempio concreto di quella mentalità del "fare sistema" nella quale credo profondamente.

Per la sua costruzione il Parco aveva una disponibilità, frutto di un vecchio accordo fra Regione Liguria e Ministero dell'ambiente, di poco superiore ai 600.000 euro, laddove i fondi necessari alla sua realizzazione superavano abbondantemente il milione di Euro; ed allora, mentre il Parco ha, come si dice, "tirato la cinghia" per far fronte per quanto possibile con fondi propri alla lacuna esistente, l'azione di condivisione che con il mio Consiglio abbiamo promosso presso l'opinione pubblica e le Istituzioni ha prodotto un importante risultato che oggi sono lieto di comunicare a chi ci legge.

La Fondazione CARIGE, tramite il suo Presidente Prof. Vincenzo Lorenzelli, ci ha comunicato alcuni giorni fa che è stata accolta, con un contributo finalizzato di 250.000 euro, la nostra richiesta di collaborazione per la costruzione del nuovo Rifugio. Di questo aiuto determinante devo dire grazie prima di tutto alla Fondazione stessa, al suo Presidente ed al suo Consiglio, ma anche alla grande convinzione con cui

le Istituzioni, dalla Regione Liguria con il Presidente Burlando, il Vicepresidente Costa e l'intera Giunta, alla Provincia di Genova, con il Presidente Repetto ed i suoi collaboratori di Giunta, hanno sostenuto il nostro progetto, nella consapevolezza che esso andava a colmare una lacuna ed a soddisfare decenni di attese tanto da parte delle Comunità locali che del mondo escursionistico ligure. Accanto al rifugio, tante sono le altre attività svolte, ed alcune ancora allo stato di progetto: fra le prime il completamento del sentiero attorno al Brugneto, la nuova gestione del Castello della Pietra, l'attività di educazione ambientale, le Voci dell'Antola, l'Acquario fluviale, il Centro di Turismo Equestre, il Centro Visitatori di Torrighia, quasi terminato, la partecipazione alla Rete Natura 2000 per la gestione dei S.I.C.; fra le seconde la Rete Museale, il Castello di Senarega, l'Osservatorio di Case del Romano (peraltro già in fase d'appalto da parte dei competenti Uffici Provinciali per conto del comune di Fascia), la procedura di certificazione e dell'Ente, il potenziamento della rete sentieristica e della segnaletica turistica, il progetto di svilup-

po del Lago del Brugneto, solo per citare le più importanti. Spetterà al nuovo Consiglio, e a chi sarà Presidente, il compito di realizzare i progetti avviati e di elaborarne di nuovi; il mio auspicio è che chi sarà chiamato a far parte di questo Organo vitale per l'attività dell'Ente Parco, al di sopra ed al di là di provenienze ed appartenenze, sappia e voglia essere non gestore di un (piccolo) potere ma portatore degli interessi e delle attese dell'intera Comunità, nell'ambito delle finalità e delle strategie dell'Ente. Ringrazio ancora, a nome mio personale e dell'intero Consiglio le tante persone che sul territorio, nei paesi, nelle associazioni ci hanno aiutato, in questi quattro intensi anni, a lavorare in armonia per questi obiettivi.

*Presidente del Parco



Il Presidente Roberto Costa al lavoro

Giovanni Duglio: il garante degli equilibri del Parco.

*Intervista di Giada Campus**

Il consiglio del Parco attualmente in scadenza ha compiti diretti di gestione dell'Ente mentre la Comunità del Parco è l'organo di indirizzo e di garanzia nella gestione dell'area protetta. Il Presidente della Comunità del Parco è l'Assessore ai Parchi e alle aree protette della Provincia di Genova Giovanni Duglio che racconta alla redazione de "Le voci dell'Antola" gli otto anni trascorsi all'Ente come presidente di garanzia.

"Il ruolo del Presidente della Comunità del Parco nasce dall'esigenza di superare la diffidenza presente sul territorio - afferma Giovanni Duglio - L'Impatto che l'Ente Parco Antola ha avuto sul territorio è stato subito forte. All'inizio l'Ente è stato percepito come uno strumento politicamente orientato, una sovrastruttura burocratica con divieti e procedure limitative". La popolazione del Parco ha temuto che divieti e restrizione si abbattessero come un uragano su case, giardini, boschi e sentieri. Si sa, chi entra per ultimo deve sempre farlo in punta di piedi ma il Parco Antola ha cercato di superare le barriere e le logiche di val-

lata sotto un simbolo di garanzia che tutelasse natura, lavoro e tradizioni di questo spicchio di Appennino.

L'area protetta ha cominciato così a lavorare in sinergia con Comuni, Comunità Montane, Provincia, Regione e soprattutto popolazione. "Dare voce a tutti è il compito del Parco dell'Antola. Il Presidente della Comunità del Parco è quindi una figura istituzionale che svolge un ruolo di mediazione molto importante - prosegue il presidente Duglio - Garanzia per la rappresentatività del territorio e per tutte le figure che agiscono al suo interno. Gli organi istituzionali dell'Ente sono oggi in scadenza. Il bilancio del lavoro effettuato è estremamente positivo. Il sistema parco è ormai consolidato ed è pronto per uno sviluppo ulteriore. L'area protetta non è più avvolta da un alone di diffidenza e oggi più che mai arrivano segnali positivi dalla popolazione".

Il lavoro del Parco a detta del Presidente non è più soltanto orientato ad interventi di conservazione ma è proiettato verso interventi di sviluppo sostenibile e verso strategie di

*Giovanni Duglio:
Presidente della Comunità del Parco e
Assessore ai parchi e
alle aree protette
della Provincia di Genova*



mutua solidarietà tra gli enti. "Questa è l'eredità che lasciamo - conferma Duglio - Il successo del convegno sul turismo che si è tenuto a Torriglia lo scorso 17 maggio è stato determinato, oltre che dai contenuti, anche dalla forte presenza dei soggetti che il Parco è riuscito a coinvolgere. Qualche piccola resistenza c'è ancora ma è sicuramente superabile con la collaborazione". Giovanni Duglio è stato fin dall'inizio un grande sostenitore dell'area protetta e auspica per il futuro uno sviluppo a 360 gradi. "Tra i progetti futuri del Parco c'è sicuramente un piano di accessibilità relativa ai turisti e ai fruitori diversamente abili - dichiara il Presidente della Comunità del Parco - Non si può parlare di sviluppo sostenibile se non si toccano temi fondamentali come questo.

L'area su cui si sta ragionando è l'anello del Brugneto. Il tratto tra la diga e le capanne dei pescatori di Retezzo è un'area che facilmente si presta a percorsi per non vedenti e disabili.

Solo superando le barriere architettoniche si possono creare interazioni di tipo sociale anche all'interno di un'area protetta che può apparire inaccessibile". Secondo il Presidente della Comunità del Parco dell'Antola la parola d'ordine è "tempo". Tempo per progettare, tempo per realizzare e tempo per conservare. Questi sono gli elementi di qualità per uno sviluppo sostenibile per tutti gli attori del parco.

**Direttore Responsabile*



Turismo, natura, economia: sviluppo sostenibile del Parco dell'Antola

di Antonio Federici*

Sviluppare la percezione del parco e motivare gli attori del territorio sono gli obiettivi che si prefiggeva il seminario "Parchi ed entroterra: risorse da valorizzare. Turismo alle pendici dell'Antola" svoltosi a Torriglia il 17 maggio 2006. Tali obiettivi nascono dalla consapevolezza che le aree protette, con il loro patrimonio fatto di natura, di storia e di tradizioni, possono costituire il motore in grado di attivare ed innescare valori di crescita economica ed occupazionale in aree che fino a poco tempo fa erano considerate marginali. La novità sta proprio in questo cambiamento e nella mutata attenzione nei confronti della montagna appenninica, non più vista come "spazio-ostacolo" alle comunicazioni, alla modernità e allo sviluppo economico, ma riscoperta nei suoi valori di

autenticità, salubrità, genuinità, naturalità. E' indubbio che in questa riscoperta dell'entroterra abbia giocato sicuramente la crisi del turismo di costa e le mutate abitudini di fare vacanza, ma un ruolo forte lo hanno svolto le nuove esigenze di un turismo alternativo non di massa. Il maggior merito del 'parco' inteso come istituzione è stato proprio quello di aver restituito "centralità" a territori che per 40 anni hanno subito processi di marginalizzazione rispetto alle aree "forti" della pianura e della costa. Quelle che prima erano viste come debolezze strutturali vengono reinterpretate e rovesciate in inediti punti di forza: i grandi spazi non più visti come ostacoli da superare, la quiete, la semplicità, il rispetto della natura, le buone pratiche, gli antichi mestieri, gli odori e i sapori

note dai convegni



Torriglia: 17 maggio 2006 - convegno sul turismo sostenibile

di una volta contrapposti ai ritmi frenetici, alla crisi di valori, al superfluo, alla tecnologia esasperata, alla competizione, alla concentrazione, all'inquinamento.

La ritrovata centralità di questi territori, anche grazie a queste spinte emozionali, deve costituire il punto di forza su cui fare leva per risollevarne le condizioni socio-economiche delle nostre valli e ridargli un futuro. La sfida è quella di saper cogliere queste nuove opportunità, rispondendo alle aspettative, facendo sistema, al di là dei particolarismi, agendo, ciascuno per le proprie capacità e competenze, per costruire tutti insieme, istituzioni, enti locali, operatori e forze economiche, albergatori, ristoratori ed aziende un prodotto "territorio" che renda davvero possibile uno sviluppo turistico alle pendici dell'Antola.

*Direttore del Parco



Il Castello dei Fieschi di notte

Si è svolto il 9 giugno a Torriglia, presso la sede del Parco, un convegno sul tema "Restauro del Castello dei Fieschi", organizzato dal Comune di Torriglia e coordinato da Mauro Casale, Assessore alla Cultura, per presentare l'avvio dei lavori al millenario Castello. Dopo i saluti del Sindaco Fabio

Restauro del Castello dei Fieschi

Fossa e del Presidente della Comunità Montana Alta Val Trebbia Giuseppe Cevasco sono intervenuti il progettista Arch. Bruno Repetto ed il Direttore dei lavori Arch. Gianni Bozzo, della Soprintendenza ai Beni Architettonici della Liguria, che hanno delineato le scelte progettuali affinché la struttura, attualmente allo stato di rudere, mantenga intatta la sua testimonianza storica ma racchiuda in sé un percorso di visita e qualche spazio museale utile anche ad uno sviluppo turistico legato alla cultura locale, valorizzando le tante testimonianze raccolte da Casale ed altri esperti nel corso degli anni. Tale scelta è stata poi ribadita ed illustrata efficacemente dall'Arch. Giorgio Rossini,

Soprintendente ai Beni Architettonici della Liguria, che ha illustrato le linee guida che ispirano l'attività della Struttura da lui diretta nel recupero e nella valorizzazione dei beni storici nell'entroterra lungo gli antichi percorsi che congiungevano la Liguria alla pianura padana. Nel corso del convegno è stato proiettato ed illustrato dall'autore Dott. Stefano Costa, archeologo, un DVD che illustra con grafica tridimensionale la localizzazione geografica, il rilievo e alcune ipotesi strutturali dei ruderi del castello di "Torriglia vecchia" presso Donetta, ove il Comune di Torriglia sta realizzando uno scavo archeologico in collaborazione con il Parco dell'Antola, l'ISCUM, con il sostegno della Provincia di Genova e della

Fondazione CARIGE. Le conclusioni del convegno, cui ha partecipato anche l'Ing. Rita Pizzone in rappresentanza della Soprintendenza Regionale ai Beni e Attività Culturali, sono state condotte dal Vicepresidente della Comunità Montana Federico Marengo e dal Presidente del Parco Roberto Costa, che hanno sottolineato come il clima di condivisione e di collaborazione creatosi fra gli Enti e le Istituzioni interessati al progetto, già appaltato e che vedrà il via entro il mese di luglio, siano le premesse migliori per veder rinascere, nell'arco di un biennio di lavori, il millenario Castello dei Fieschi restituendo a Torriglia il suo simbolo più significativo.

Assaggio di natura Impressioni di bambini di città in gita sull'Antola

La scuola Borsi del Circolo di Ge-Quezzi si prepara per la gita. La partenza è alle 7,15 e con l'entusiasmo di tutti si giunge a Casa del Romano alle 9,10

Ecco le impressioni dei ragazzi:

"Venerdì 5 maggio io e tutti gli altri miei compagni di scuola ci siamo alzati molto presto perché dovevamo fare una gita molto lunga sul Monte Antola. Il paesaggio era molto bello con ruscelli, boschi, addirittura mentre andavamo verso Casa del Romano abbiamo visto un daino..."

L'escursione ha inizio alle 9,30 e si arriva alla Cappelletta dell'Antola alle 12

Dalle parole dei ragazzi scaturisce l'emozione della "dimensione Parco":

"...Dopo qualche minuto io avvistai un daino e c'erano tre branchi di daini, chiamai e tutti i miei compagni, la guida, il direttore e la maestra erano un secondo a guardare i daini..."

"...Il verso dei daini è il bramito che assomiglia al rutto..."

"...La guida, le corna del daino, le chiama palchi perché sono strutture ossee. Quando sono lunghe e forti i maschi si scontrano per le femmine..."

"Al mattino siamo partiti
e col pullman siamo saliti....
Capanne del Romano....
E mentre camminavamo
intorno a un sentiero
no, non è vero!
fiori gialli rossi e blu
e non finisce più.
Spettacoli naturali
davvero spettacolari.
Fino al monte abbiám camminato
con un panorama mozzafiato"

"La camminata era lunga, seguiva un sentiero in parte pianeggiante, in parte in salita... Appena arrivati in cima avevamo già camminato per due ore e mezzo! Però in una gita così bella e naturalistica non si sentono..."

"Abbiám camminato su un sentiero
un po' pazzarello
pieno di pietre e di fangherello,
abbiám sudato sotto il vento,
tra corolle, piante e gli alberi in fiore.
Noi tutti lo zaino col cibo avevám
ma era pesante,
e la camminata era lunga
ma divertente.
Noi stanchi al pullman siamo arrivati
e a casa siamo andati."

vivere il parco



Scoprire il Parco

"...Dopo tanto cammino abbiamo visto il monte delle tre croci, soltanto che ad un certo punto ci siamo lamentati perché c'era ancora un monte da scalare molto ripido..."

"...Abbiamo camminato sotto un sole ardente e la sete era sicuramente sufficiente..."

"Il sole splende,
nel bosco
alberi fioriti,
fiori colorati
e rialzati,
piante innaffiate, umide
daini affamati.
Fresco di alberi, ombre e luce,
il sole che a tratti riluce."

"Quel leggero profumo di fiori...
all'alba sembra un sogno,
con corolle che si aprono,
come un uccello che impara a volare.
Le api attratte
con i colori delle farfalle
fanno il miele.
Al calar della notte
i fiori si chiudono
come un bambino piccolo
che chiude gli occhi
delicatamente piano piano.
I fiori ti danno allegria
come un cagnolino che gioca.
I gigli sembrano campane
che svegliano con dolcezza
le altre piante.
il Monte Antola con i suoi fiori
sembra un altro pianeta."

Peccato la giornata è terminata. Si riparte dalla cima del Monte intorno alle 14,15. Si arriva a Bavastrelli alle 16,00 e a Genova alle 17,30.

Castello della Pietra: nuova gestione



Area di sosta al Castello della Pietra

Il Comune di Vobbia, in accordo con la Provincia di Genova, ha affidato la gestione provvisoria del Castello all'Ente Parco Antola. Il Parco, conscio delle potenzialità del Castello intende arricchire la fruibilità del sito, attraverso l'allestimento di una sala proiezioni e prevedendo accompagnamenti guidati con personale qualificato. Sono stati inoltre realizzati, per conto del Parco e del Comune di Vobbia, interventi di pulizia e

di manutenzione dei sentieri di accesso, dalla locale Cooperativa il Castello della Pietra. La stagione di apertura prevede: Luglio e agosto apertura sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 17.30

Settembre e Ottobre: domenica e festivi dalle 10 alle 17.30
Orari di accompagnamento: 10.30 / 11.30 / 12.30 / 13.30 / 14.30 / 15.30 / 16.30/ ultimo ingresso solo per i mesi di luglio e agosto alle 17.30. Il prezzo del biglietto è di 3 euro, ridotto 2,10. (Comitive di almeno 15 persone e ragazzi da 9 a 12 anni. Bambini fino a 8 anni gratuito). Al di fuori delle giornate di apertura il castello è visitabile da parte di gruppi di almeno 20 persone. Costo del biglietto 3 euro. Per informazioni: Ente Parco Antola: 010.944175, info@parcoantola.it.

Rifugio dell'Antola: convenzione con il Club Alpino Italiano – Sez. Ligure Genova

Dopo le abbondanti nevicate dell'inverno ad aprile sono ripresi i lavori di costruzione del nuovo rifugio alpino del Parco dell'Antola. Attualmente le strutture murarie sono state completate ed è stato realizzato il tetto. Lo scorso 22 maggio è stato approvato dal Consiglio del Parco dell'Antola uno schema di convenzione tra l'Ente e il Club Alpino Italiano sezione Ligure-Genova per la futura locazione e valorizzazione del nuovo rifugio. Secondo la convenzione, l'Ente Parco, conservando la piena titolarità dell'intero complesso, affiderà al Club Alpino Italiano, che di concerto con il Parco dovrà provvedere all'individuazione del gestore tramite apposito bando pubblico. La gestione dovrà in ogni caso garantire la polifunzionalità dell'edificio consentendo lo svolgimento di attività d'interesse naturalistico, scientifico, storico e culturale inerenti l'area del Parco dell'Antola e dell'intero comprensorio.

Il bando e i criteri di selezione del gestore sono in via di definizione: chi fosse interessato può contattare gli uffici del Parco a Busalla (tel. 010.9761014).



Brugneto: un progetto integrato di sviluppo del territorio

Il Brugneto è senza dubbio una risorsa turistica e agro-forestale importante per lo sviluppo e la riqualificazione del comprensorio. L'idea del Parco è di sviluppare un progetto integrato a valere sul prossimo Piano di sviluppo rurale 2007-2013, gli ingredienti ci sono tutti l'area infatti presenta elementi di valore e aspetti da sviluppare in vari settori. Entro l'anno in corso verrà pertanto definita una prima proposta progettuale da presentare alla Regione Liguria e che successivamente potrà essere portata all'attenzione di tutti i soggetti interessati per una condivisione e per concordare nel dettaglio le diverse azioni proposte.

Convenzione Cooperativa Coserco: lavorare col Parco

Recentemente il Consiglio dell'Ente ha rinnovato la convenzione con la Cooperativa Coserco. La suddetta convenzione prevede la possibilità di affidare, anche se non in via esclusiva, alla cooperativa diverse attività inerenti l'organizzazione e la gestione di servizi e di iniziative di promozione, divulgazione e fruizione educativa e naturalistica del Parco. I campi di intervento variano dall'educazione ambientale alla gestione del Centro di Esperienza di Torriglia, dalle attività informative a quelle promozionali e di sportello, all'accompagnamento turistico ed escursionistico previsto all'interno del progetto di costituzione del nuovo Centro di Servizi Territoriali del Parco attivato presso la rinnovata Sede di Torriglia grazie ad un finanziamento della Regione Liguria.

Concorso mieli dei Parchi della Liguria

Il concorso regionale rivolto agli apicoltori che operano nelle aree protette della Liguria è giunto ormai alla quarta edizione. L'obiettivo della manifestazione è quello di incentivare la produzione di miele di qualità e promuoverne il consumo. I vincitori verranno premiati nel corso del prossimo convegno che si terrà a Savignone il 19 novembre 2006. I concorrenti dovranno depositare i campioni di miele presso gli Enti Parco entro il primo settembre 2006 per una successiva selezione chimico-fisica presso il Laboratorio Regionale. I campioni saranno poi sottoposti ad una selezione organolettica a cura di assaggiatori iscritti all'Albo Nazionale degli Esperti in analisi sensoriale del miele. A seconda del punteggio raggiunto, i campioni di miele otterranno 1,2 o 3 apine d'oro.

I laboratori del centro esperienze del Parco diamo i numeri...

di *Enrica Mescoli e Massimo La Iacona**

Con la fine di giugno si sono concluse le attività di Educazione Ambientale del Centro Esperienze rivolte al mondo della scuola e che hanno visto il coinvolgimento dei quattro Istituti Comprensivi presenti nel Parco (Val Trebbia, Busalla, Casella e Ronco Scrivia) e di alcune scuole delle province di Genova e Piacenza.

Le proposte alle quali ha aderito il maggior numero di studenti sono risultate quelle legate al tema dell'acqua. La risorsa idrica è, infatti, protagonista di diverse esperienze didattiche e pratiche mirate alla lettura dell'ecosistema fluviale, allo studio della qualità dell'acqua e dell'ambiente ripario, e alla conoscenza e all'osservazione delle principali specie ittiche del comprensorio del Parco ospitate nelle vasche dell'Acquario Fluviale dell'Antola. L'anno scolastico 2005/2006 ha registrato, ancor più degli anni precedenti, un elevato afflusso di scolaresche all'invaso del Brugneto: con circa 250 studenti in visita, il Lago del Brugneto si è candidato come una delle attrattive più importanti del Parco dell'Antola. Va detto, inoltre, che a partire da quest'anno il Lago del Brugneto è stato inserito fra le mete di "Percorsi d'Acqua", il progetto promosso dalla Provincia di Genova in collaborazione con la Fondazione AMGA. Il lavoro, avviato per l'anno scolastico 2005/06 per le scuole elementari e medie di tutta la provincia, prevede dall'anno prossimo anche il coinvolgimento delle scuole superiori con un ulteriore ampliamento del bacino di utenza. Un'altra attività intrapresa che si concluderà

nel corso del prossimo anno scolastico è la realizzazione di un erbario a fini didattici e divulgativi che sarà consultabile presso il nuovo Rifugio dell'Antola. L'idea di realizzare un erbario che renda merito all'elevata biodiversità floristica del nostro territorio, nasce in primo luogo dall'evidente interesse degli escursionisti e dei visitatori del Parco per la flora spontanea: l'erbario sarà un utile strumento di informazione e divulgazione fornendo infatti notizie sull'ecologia, l'habitat, il periodo di fioritura, il grado di protezione e il riconoscimento delle specie di maggiore interesse. L'iniziativa ha visto coinvolte due classi dell'Istituto Comprensivo Val Trebbia, la 1a media di Torrighia e la 2a media di Bargagli, che, con notevole impegno, hanno partecipato alla raccolta, alla catalogazione e all'essiccazione delle essenze più rilevanti e caratteristiche nell'area del Monte Antola. Si provvederà ora all'inserimento delle piante nell'erbario e alla stesura delle relative schede descrittive.

Il Centro Esperienze coglie dunque l'occasione per ringraziare tutti gli studenti e gli insegnanti che con vivo interesse hanno partecipato alle attività di quest'anno e porge a tutti i migliori auguri di buone vacanze (e in bocca al lupo per chi è prossimo agli esami!)

...Il Centro Esperienze del Parco non va comunque in vacanza: gli operatori sono disponibili nel periodo estivo per eventuali incontri con i docenti che volessero concordare collaborazioni o per maggiori informazioni circa le nuove attività previste per il prossimo anno

approfondimento
scientifico



Scolaresca in visita al Lago del Brugneto

scolastico.

Al centro esperienze lavorano operatori qualificati in ambito naturalistico e in possesso di abilitazione in qualità di guide ambientali ed escursionistiche. Il centro dispone di attrezzatura scientifica e tecnica per lo svolgimento di attività di osservazione naturalistica sul campo ed in laboratorio, in particolare sono presenti strumenti e dotazioni per le analisi chimico fisiche dell'acqua e l'applicazione della metodologia IBE per la valutazione della qualità dei corsi d'acqua.

Gli operatori possono essere contattati dal martedì al sabato tra le 8.30 e le 13.00



Attività didattica sul Torrente Scrivia

Centro Esperienze
del Parco dell'Antola
Via N.S. Provvidenza 3
16029 Torrighia
Tel. 010.944175
Fax 010.9453007

*Centro Esperienze del Parco

Il progetto: Sentiero Cesare Fera

di Federico Valerio*

Era uno dei tanti sentieri che il Parco dell'Antola ha affidato alla cura e alla manutenzione di persone residenti o proprietari di terreni dei comuni del Parco. Nella guida dei sentieri era individuato da un numero (il 13) e da un utile segnava della FIE (tre palle gialle piene nel primo tratto, successivamente due righe gialle). Dal 4 Giugno 2006, questo sentiero, che collega Crocefieschi (località Martellona) alla vetta del Monte Antola, esce dall'anonimato e prende nome e cognome: sentiero Cesare Fera. La trovata identità di questo sentiero è una bella idea del Gruppo Escursionistico Busallese, a cui hanno subito dato la loro adesione Italia Nostra, il Parco dell'Antola, la Pro Loco di Crocefieschi. Per chi non lo conosce, Cesare Fera (1922-1995) è l'architetto di origine

savonese che ha contribuito, con i suoi studi e le sue opere ai grandi cambiamenti della città di Genova, dal risanamento del centro antico, alla sopraelevata, dalla metropolitana, alla realizzazione del Centro Universitario a Sarzano, al restauro del complesso di Santa Maria di Castello. Ed è anche grazie ad una sua intuizione, ai suoi studi, ai convegni da lui organizzati se, nel 1977, si arrivava all'approvazione della Legge Regionale che istituiva le aree di interesse naturalistico ambientale dalle quali sarebbero nati i futuri Parchi. Insomma Cesare Fera è un po' il padre dei Parchi Regionali Liguri, uno dei primi che ha creduto in queste realtà e nella possibilità che, grazie a questa risorsa, l'entroterra ligure potesse ritrovare una nuova possibilità di sviluppo economico,



Da Crocefieschi al Monte Antola passando per il Buoio.

senza stravolgimenti del proprio paesaggio, della propria cultura, dei segni della propria storia. Quindi, più che giusto ricordare la sua opera dedicandogli un sentiero che in circa cinque ore, attraversando boschi e prati con viste mozzafiato sulla Val Vobbia e

fino alle Alpi Marittime, porta sulla cima del Monte Antola, una meta cara a tanti escursionisti liguri. Anche per Italia Nostra è importante il nome e il ricordo di Cesare Fera. Fu lui uno dei primi fondatori della sezione genovese, nel lontano 1960, e per otto anni ne fu anche Presidente.

Fera, come molti precursori, non ha avuto la fortuna di vedere il pieno compimento della propria idea. Tocca a noi, raccolto il suo testimone, fare in modo che la realtà dei parchi liguri si confermi e si rafforzi nel rispetto dell'originario progetto di riconoscere e preservare il valore del paesaggio di questi luoghi e di chi, nel tempo e con dura fatica, lo ha modellato così come abbiamo imparato a conoscerlo e ad amarlo. Percorrere in tanti il sentiero a lui dedicato in una bella giornata di sole, alla presenza della moglie e dei figli, delle autorità locali e di tanti soci di Italia Nostra può essere il modo più semplice per contribuire a realizzare compiutamente il "sogno" di Cesare Fera.



Lungo il percorso: faggeta.

*Consigliere del Parco
Presidente sez. Genovese
Italia Nostra



La popolazione anziana del nostro Appennino

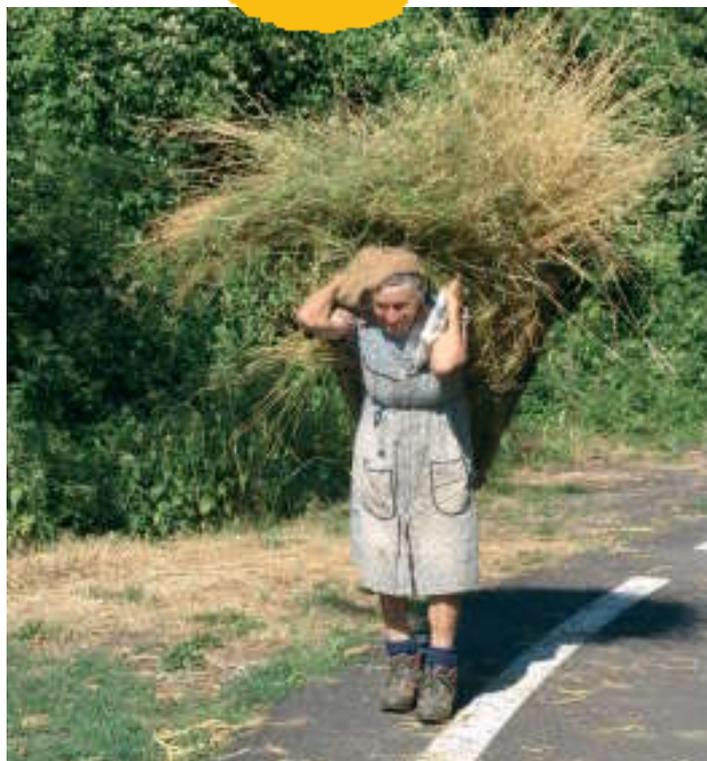
di Giada Campus*

Una volta monti, pascoli e boschi rappresentavano per le popolazioni locali risorse importanti di sopravvivenza. In estate bambini e ragazzi salivano in montagna per portare le bestie al pascolo e in autunno scendevano a valle per la raccolta delle castagne. La scuola veniva trascurata perché anche le braccia dei più piccoli erano utili alla sopravvivenza della famiglia. C'era poi chi partiva per il fronte e lasciava il lavoro dei campi e un vuoto immenso da colmare proprio con l'aiuto dei bambini. Tutto questo era normale e nessuno parlava di "infanzia rubata" ma di doveri da assolvere tra i banchi della scuola rurale, le galline e le mucche da accudire. Si mangiava poco, si pregava tanto, si pativa il freddo, si saltavano mesi di scuola e la patria a volte era considerata una presenza ingombrante. Per i contadini le leggi da osservare erano quelle del lavoro e della fatica e le medaglie al valor militare erano sì un orgoglio, ma simbolo indiscusso di assenza forzata pagata a volte con il sangue. Quei bambini e quei ragazzi che vivevano di agricoltura, castagne e pastorizia adesso sono anziani che fanno parte di dati statistici elaborati da istituti di ricerca nazionali. Dati freddi, ma che fotografano esattamente la popolazione e il suo territorio in un dato momento. Dall'ultimo censimento effettuato nel 2001 emerge che la popolazione montana del Parco dell'Antola ha un tasso di anzianità piuttosto elevato. Tra i più longevi ci sono gli abitanti di Gorreto, Rondadina, Propata, Vobbia, Crocefieschi e Valbrevenna. Gorreto ha solo 147 residenti e ben 42

sono ultrasessantenni. Rondanina ha una percentuale di popolazione residente di 75 anni e più pari al 26,32%. Ciò vuol dire che su 95 residenti, 25 sono persone anziane. Su 739 abitanti residenti in Valbrevenna, 98 superano i 75 anni. Queste informazioni non si discostano di molto dalla media regionale. Si registra inoltre l'elevato spopolamento di questi Comuni che, come densità abitativa, sono tra i più piccoli della Liguria. Dati, dati benedetti dati. Ma come vivono e come hanno vissuto i nostri vecchi ancora abbarbicati all'ombra del caro vecchio Antola? Il signor Eugenio Banchemo detto "Genio" ha 97 anni e da sempre vive a Carsi in Valbrevenna. Suo padre faceva il falegname e costruiva mobili per tutta la Valbrevenna. Genio ha seguito le orme paterne dedicandosi alla carpenteria e inevitabilmente, come si usava da queste parti, anche alla terra. Banchemo ha frequentato la scuola rurale fino alla terza classe e quando da adulto è riuscito a prendere la quinta elementare con le maestre friulane di servizio a Senarega è entrato in posta. La sua vita si è svolta su e giù per l'Alta Valbrevenna. Il portalettere di Carsi macinava ogni giorno chilometri e chilometri per portar a casa la minestra per la sua famiglia. "Sono stato a Genova poche volte per far visita a qualche amico – prosegue Banchemo – io e mia moglie ci siamo permessi qualche gita domenicale con la parrocchia ma le vacanze vere e proprie non le abbiamo mai fatte". La guerra ha segnato la vita di Genio che ha rivisto la casa di Carsi solo nel-



curiosità



Trasporto del fieno.

l'ottobre del 1945. Cinque anni di guerra passata tra la Grecia, il Danubio e la prigionia in Germania. "Sono stato fortunato – ammette Genio – In guerra ho rischiato la vita molte volte. La nave su cui ero imbarcato con i miei compagni è affondata con tutto l'equipaggio tra le acque del Danubio. Fortuna che sapevo nuotare!". Poi un giorno è tornato. "Quando sono arrivato a Carsi era notte fonda. Ero esausto, avevo camminato a lungo e mi sono messo a dormire su una panchina. Uno di qui mi ha riconosciuto e tutti quelli che avevano perso le speranze hanno fatto festa per giorni". Genio, dopo la guerra, ha cercato di lasciarsi alle spalle la Germania continuando il suo lavoro ed è stato testimone dello spopolamento della Valbrevenna. L'emigrazione, secondo il signor Banchemo, è stata una circostanza inevitabile. "Da Carsi sono anda-

ti via tutti – continua Genio – C'è chi è andato a cercar fortuna in Cile e c'è chi invece ha preferito gli Stati Uniti. Io sono rimasto. Qui avevo il mio lavoro, la mia famiglia e i miei monti. Soprattutto avevo un lavoro. Se avevo bisogno di fare spesa grossa andavo a Casella o a Montoggio. A Genova sono sceso solo qualche volta e solo col trenino. Il cibo non mancava anche se un pasto completo si faceva la domenica dopo la messa". Adesso Genio guarda avanti e pensa alla festa per i suoi 100 anni. Vuole portare amici e parenti a Voltaggio. "Andiamo a Voltaggio perché lì si mangia bene – conclude – Voglio tante persone che si divertono e che ballano e se sarò fortunato, come il giorno della Madonna della Guardia dell'anno scorso, riceverò più di trenta baci dalle figette più belle".

*Direttore Responsabile

quesiti, articoli, fotografie, lettere possono essere indirizzate a:
 Redazione "Le Voci dell'Antola" - Villa Borzino - via XXV Aprile, 17 - 16012 Busalla (GE)
 Email: busalla@parcoantola.it
 Il materiale inviato non verrà restituito. La collaborazione è gratuita.



...dagli amici lettori

"Le voci dell'Antola" va a ruba anche in riviera

Gent.le Dott Antonio Federici, sono Michelin Mariadriana, la lettrice che nel febbraio scorso le ha scritto segnalando il mulino di Tonno per un'eventuale recupero ai fini turistici. Con la presente ringrazio lei e tutta la redazione per avermi risposto e inserita tra gli abbonati alla rivista "Le voci dell'Antola". Ho gradito molto il vostro gesto, le comunico che nella mia pescheria a Celle Ligure le riviste che mi ha spedito sono andate a ruba in pochi giorni. A questo proposito sarei lieta di poter collaborare anche in un futuro per la distribuzione della rivista poiché ormai i clienti mi chiedono i numeri successivi. Per cui se a voi non dispiace, speditemi un congruo numero di riviste, sarò felice di avere questo impegno nel prossimo futuro, in fondo sono legata alla Valbrenna da tutta la vita e mi fa piacere farla conoscere agli altri.

Cordiali saluti

Michelin Mariadriana

Desidera avere notizie sui paesi del Passo delle Tre Croci

Sono un assiduo frequentatore del Parco dell'Antola e di tutto ciò che lo circonda e lo caratterizza, specie botaniche e altro. Ho preso molto interesse per i paesi sottostanti il Passo delle Tre Croci: Reneuzzi, La Fenazza e Casoni di Vegni. Dal momento che sono un affezionato abbonato, avrei piacere di ricevere prossimamente dal vostro trimestrale notizie sulla storia, sugli itinerari, e sullo stato di degrado e vandalismo a cui questi paesi sono andati incontro. Nell'attesa ringrazio anticipatamente e porgo distinti saluti.

Delfino Emilio

L'entusiasmo degli operatori economici: Strutture convenzionate alle attività del Parco

Gentile Dr.Costa

desidero esprimere il mio apprezzamento per il seminario su "Entroterra, Parchi e turismo" del 17 maggio, soprattutto in riferimento alla concretezza delle testimonianze dei Parchi delle Foreste Casentinesi e delle Alpi Marittime.

E' auspicabile che il Parco dell'Antola, che già tanto ha fatto e fa per il territorio, prenda spunto da tali testimonianze per iniziative e attività che possano apportare benefici. Per quanto riguarda la mia attività, ricordo il "Ciclo gastronomico" del Parco delle Alpi Marittime ed i "Progetti di animazione con strutture ricettive locali ed altri operatori" del Parco delle Foreste Casentinesi. Sono assolutamente d'accordo sull'idea che le strutture possano essere convenzionate alle attività del Parco attraverso il pagamento di una quota. Resto a disposizione per approfondire gli argomenti e per eventuale collaborazione in fase di auspicabile realizzazione.

Cordiali saluti

Rosa Vita (Locanda "Al Pettiroso-Pentema")

...dalla redazione

Fa sempre piacere ricevere lettere scritte a mano. Il messaggio ha il sapore di casa, di pensieri ragionati e scritti col cuore. Ringraziamo i nostri lettori per l'affetto e l'entusiasmo che sempre ci dimostrano.

La redazione

DOVE TROVARE GRATUITAMENTE LE VOCI DELL'ANTOLA • presso le sedi dei Comuni e del Parco dell'Antola • presso i seguenti punti di distribuzione:

VALLE SCRIVIA

BUSALLA

Edicola Costa Amelia & C: Via Milite Ignoto, 19 tel. 010/9761211

Edicola Oliva Nadia: Piazza Malerba (atrio stazione)

Edicola Perasso Maria Rosa: Via Vittorio Veneto, 131

Edicola Ratto Lara Carolina: Largo Italia (chiosco giardinetti) tel. 010/9642104

Edicola Gio.Ta.Gio snc di Tamagno Fanny & C: Via Navone, 21 tel. 0109643715

CROCEFIESCHI

Tabaccheria-Edicola Cartasso Sergio: Via XX Settembre 12 tel. 010/931387

Bar Pizzeria La Veranda di Sorrenti Arcangelo: Piazza della Libertà, 1 tel.

349/3665770

SAVIGNONE

Edicola Torre Mario: Piazza della Chiesa, 9 tel. 010/936172

Edicola Garrè Sabrina: Via Gallino Natale, 20 tel. 010/9675214

VALBREVENNA

Alimentari Gardella Michela Alimentari: Loc. Molino Vecchio tel. 010/9390240

L'Emporio Frazzò Rita: Loc. Nerino Superiore tel. 010/9690941

Farmacia Bordone Milena: Loc. Molino Vecchio tel. 0109390239

VOBBIA

Edicola Pruzzo Beroldo Maria Rosa: Loc. Torre, 31 tel. 010/939351

RONCO SCRIVIA

Ristorante il Toscano di Zaneri Giacomo: Cso Trento e Trieste, 99 tel.

010/9640378

La Vecchia Edicola di Pantano Maria Via Nazario Sauro, 104 tel. 349/6076243

Tabaccheria Gatto Aldo: Via Roma, 56 tel. 010/9657112

Edicola Salamone Filippo: Corso Italia (Chiosco) tel. 347/4137097

VAL TREBBIA

FASCIA

Alimentari Brinzo Lino: Loc. Cassinghena, 62 tel. 010/95991

GORRETO

Alimentari Ercolani Barbara: Loc. Gorreto tel. 333/3170319 - 0523/930618

MONTEBRUNO

Articoli da regalo Barbieri Nicoletta: Via G. Barbieri, 73 tel. 010/95084

PROPATA

Albergo Paolin: Piazza della Comerla, 12 tel. 010/945927

Albergo Berto: Loc. Caprile, 44 tel. 010/944612

TORRIGLIA

Edicola Ansaldo Agnese: Via XXV Aprile, 3 tel. 010/943162

Locanda al Pettiroso - Loc. Pentema 1 - tel. 010/944802

tagliare lungo il tratteggio



richiesta spedizione postale

Chi desidera ricevere gratuitamente per posta "Le voci dell'Antola" può ritagliare o fotocopiare questo tagliando e, una volta compilato, può spedirlo tramite posta o fax all'Ente Parco. La stessa richiesta può essere fatta tramite posta elettronica inviando una email con i dati personali a: busalla@parcoantola.it

Cognome _____	Nome _____
Via/Località _____	C.a.p. _____
Comune _____	Prov. _____
email _____	

Sagre e manifestazioni del territorio

appuntamento

luglio

Savignone: lunedì 3.

Palazzo Fieschi: concerto della Lilla Akademien Chamber orchestra di Stoccolma a partire dalle 21.

Busalla: venerdì 7.

Villa Borzino.

"Dalla Liguria alle Americhe: dall'Operetta al Musical" a partire dalle 21.15 intrattenimento di Ernesto Oppicelli.

Casella: venerdì 7.

Nella biblioteca civica alle 21 presentazione del terzo quaderno della Comunità Montana Alta Valle Scrivia la "Torre di Regioni" (studio di Silvano Gaviglio).

Busalla: venerdì 7 e sabato 8.

Festa di Cazen. Dalle 17 apertura stand gastronomici, mercatino dei prodotti locali e dei mestieri. Musica dal vivo con il repertorio genovese di Fabio Casanova.

Casella: sabato 8 e domenica 9.

Prima Expo di vallata dei prodotti locali a cura dei Comuni di Casella, Ronco Scrivia, Comunità Montana e Gal Appennino Genovese. 420 metri quadrati al coperto di stand e punti ristoro.

Domenica alle 16 spettacolo del Teatro dell'Aleph.

Ronco Scrivia: sabato 8.

"Mercato medioevale" nel centro storico del paese. Rievocazione della vita medioevale per il decimo anniversario della costituzione del Gruppo Storico Contea Spinola.

Pentema: 8-9-22-23 luglio.

Immagini dal passato (scene di vita dal Presepe).

Caprile, domenica 9.

Mostra dei cavalli.

Casa del Romano, domenica 9.

Festa patronale di S. Ruchinore 17:00.

Valbrenna: domenica 9.

"Grande marcia della Valbrenna". Manifestazione podistica non competitiva di 15 chilometri.

Monte Reale: domenica 9.

Festa a cura degli "Amici di M. Reale".

Santuario N.S dell'Acqua: domenica 9.

Solennità della Madonna dell'Acqua. Orario funzioni: 7-8-9-11-17.30. Alle 17.30 preghiera alla Madonna per la salvaguardia dell'ambiente. Ore 10: Mostra fotografica "Alberi secolari e rocce significative".

Ronco Scrivia:

da ven. 14 a dom. 16.

Festa patronale della Madonna del Carmine.

Cassinghamo: domenica 16.

Festa patronale di N.S. del Carmine.

Savignone: venerdì 21.

Centro culturale ore 21. Conferenza: "Dall'età del ferro alla romanizzazione in Valle Scrivia".

al largo Vecchio Scalo. Ingresso gratuito.

Fascia: domenica 23.

Festa partigiana.

Ponte di Savignone: lunedì 24.

Nell'oratorio di San Giacomo alle 21, nell'ambito del progetto Poseidon: Musica sul Fiume. "Un sogno di mare", omaggio a De Andre.

Località da definire:

Sabato 22 e venerdì 28.

Il magnifico tetto di stelle del Parco dell'Antola. Osservazione notturna del cielo.

Bavastrelli: martedì 25 luglio.

Festa Patronale di San Giacomo.

Bavastri - Casaleggio (Torriglia):

mercoledì 26

Festa Patronale di Sant'Anna.

Montebruno, sabato 29

Inaugurazione Museo della legatoria.

Rondanina, sabato 29

Cappella di S. Anna, fiaccolata e festa.

Montebruno:

sabato 29 e domenica 30 luglio.

"Sapere i sapori" a cura della C. M. Alta Valtrebbia.

agosto

Ven. 4, sab. 12, ven. 18, ven. 25

nel territorio del Parco: "Il magnifico tetto di stelle del Parco dell'Antola" Il Parco dell'Antola e l'Associazione Urania insieme per esplorare l'infinità dell'universo dai punti di osservazione sparsi sul territorio dell'area protetta Per informazioni rivolgersi all'Ufficio IAT a Torriglia.

Avosso: sabato 5.

Dalle 19 festa patronale e spettacolo pirotecnico.

Molino Vecchio: sabato 5 agosto.

La "Nuova Filodrammatica Genovese" presenta alle 21: "I villeggianti". Commedia dialettale ingresso libero.

Bastia: sabato 5 e domenica 6.

Sagra Campestre.

Savignone: domenica 6

Escursione notturna al M. Antola a cura del Centro Culturale di Savignone. Appuntamento ore 23:50 di sabato 5 piazza della chiesa.

Gorreto: domenica 6.

Festa Patronale di San Fermo.

Pentema: 8-30 agosto

Mostra fotografica "Ricordi di vita pentemina" allestita nella Cascina delle Ciappe.

Propata, mercoledì 9

Fiaccolata da S. Rocco a Propata.

Propata, giovedì 10

Festa patronale di S. Lorenzo - mercato.

Minceto: da ven. 11 a lun.14.

Festa patronale della Madonna della Neve organizzata dagli "Amici di Minceto".

Borgo Fornari: da ven. 11 a mar. 15.

Festa patronale Nostra Signora dell'Assunta organiz. dalla Pro Loco.

Torriglia, sabato 12

Concerto mondiale di fisarmoniche con "Fisorchestra Città di Castelfidardo", ore 21:30

Alpe di Gorreto, martedì 15

Fontarossa: sabato 12.

Nella struttura polivalente di Fontanarossa manifestazione "Val Trebbia ieri, Val Trebbia di oggi" organizzata dall'associazione "Amici di Fontanarossa". Fotografie sulla Val Trebbia. In serata intervento di autori, storici e poeti della Valle. Canti popolari con il gruppo "La Rionda".

Pentema: 12-13 agosto.

Festa patronale della Madonnina.

Fascia: giovedì 13.

Festa Patronale di San Guglielmo S. Maria del Porto, giovedì 13 Festa patronale della Madonna della Neve.

Alpe (Gorreto), martedì 15

Festa patronale.

Carpeneto - Fallarosa, martedì 15

Festa patronale dell'Assunta.

Montemaggio: mercoledì 16.

Dalle 16 festa patronale con stand e processione.

Fontanarossa-Propata-Pentema-Costa Pianella-Torriglia (Cap.la della Costa):

mercoledì 16.

Festa Patronale di San Rocco.

Caprile, giovedì 17

Festa del cibo simbolo delle nostre tavole: "il Pane".

Carpeneto, giovedì 17

Gita al M. della Cavalla.

Donetta, 20-21 agosto

S. Bernardo, festa patronale.

Alpe (Gorreto), martedì 22

Festa antica dei Pifferi.

Marzano, giovedì 24

Festa patronale di S. Bartolomeo e inaugurazione restauro chiesa.

Rondanina: giovedì 24.

Festa Patronale di San Bartolomeo.

Torriglia: 26-27 agosto.

Festa Patronale di N.S della Provvidenza.

Caprile: domenica 27

Gara interprovinciale di mountain-bike.

Cassinghamo: 28 agosto.

Festa Patronale di Sant'Agostino.

Pentema: 29 agosto.

Festa alla Cappella della Gallina.

Torriglia: 29 agosto

Festa Madonna della Guardia alla Cappella della Panteca.

Ronco Scrivia.

da sabato 26 a martedì 29.

Festa patronale della Madonna della Guardia. Mercatino per le vie del paese con spettacolo pirotecnico.

San Bartolomeo:

ven. 28, sab. 29 e dom. 30.

Serate gastronomiche con intrattenimento musicale.

Savignone:

sabato 26 e domenica 27.

Festa patronale di S. Agostino. Giochi, gastronomia, divertimenti e animazione in piazza.

Baio (Val Brevenna): 27 agosto.

Dalle 10 alle 19 quinta edizione de "U Mundantigu". Mostra di bestie, dimostrazione antichi mestieri, esibizioni, battesimo della sella BTC, farinata, canti e danze campestri.

Settembre

Torriglia: 1-2-3 settembre.

XXI sagra del miele.

Sorri: sabato 2 e domenica 3.

A partire dalle 20.30 festa della Madonna della Salute. Gastronomia, giochi, stand e intrattenimento musicale.

San Bartolomeo: domenica 3.

Festa della Madonna di Lourdes. Celebrazioni religiose e gastronomia.

Pentema (Serre): domenica 3

Festa Patronale.

Busalla: da ven. 8 a dom. 10.

Santissimo Nome di Maria. Celebrazioni religiose, gastronomia, stand, musica dal vivo, manifestazioni sportive e culturali e spettacolo pirotecnico.

Montebruno: 8-9 settembre

Festa Patronale con serata danzante. Fiera di merci varie.

Monte Reale: domenica 17.

Polentata in vetta organizzata dagli "Amici di Monte Reale".

Ronco Scrivia.

da ven.29 set. a dom. 1 ott.

Ex sottostazione ferroviaria. Inaugurazione del museo del plastico della linea dei Giovi.

CamminAntola:

Appuntamenti - escursioni estate 2006

Domenica 2 luglio:

“Facciamo l'alba”

In occasione della tradizionale festa di S. Pietro sul M. Antola (organizzata da Parco Antola, Sez. Alpini di Torriglia e Val Brugneto, Parrocchia di Propata) che si terrà domenica 2 luglio, il Parco propone nella notte fra sabato e domenica una suggestiva escursione notturna a partire dalla località Casa del Romano che permetterà di raggiungere la vetta del Monte Antola proprio in tempo per ammirare il sorgere del sole. Focaccia e bevande calde accoglieranno l'arrivo degli escursionisti. Durata dell'escursione: 2 ore e 30' circa (obbligatorio l'uso della torcia). Ritrovo: ore 3.00 presso la loc. Casa del Romano. La sera di sabato 1 luglio, possibilità di cenare presso il ristorante di Casa del Romano (prenotazione obbligatoria) e a seguire proiezione di filmati naturalistici e immagini realizzati nell'ambito del progetto “Anthos & psichè: i fiori e le farfalle, l'anima dell'Antola”.

domenica 9 luglio:

“Intorno al lago”

Un suggestivo itinerario ad anello intorno al lago del Brugneto, l'invaso che con una capienza di oltre 25 milioni di metri cubi di acqua fornisce acqua potabile alla città di Genova e zone limitrofe. Il percorso si snoda per oltre 13 km intorno al lago attraverso faggete, bosco misto e scorci davvero suggestivi sulle acque dell'invaso. L'area compresa nella Valle del Brugneto permette inoltre interessanti osservazioni faunistiche. Escursione impegnativa, obbligatori scarponcini da trekking. Durata: giornata intera, pranzo al sacco. Ritrovo: presso la diga del Brugneto.

domenica 10 settembre:

“In trenino al Castello della Pietra”

All'interno del Sito di Interesse Comunitario (SIC) del Conglomerato di Vobbia, il Castello della Pietra, sapientemente arroccato fra due torrioni di roccia naturale con i suoi mille anni di storia, sarà la meta di questa breve passeggiata.

Da Genova Trenino della ferrovia Genova-Casella e successivo trasferimento in pullman da Casella al Castello della Pietra (e ritorno). Al termine della visita al castello trasferimento in pullman presso la trattoria Mulino delle trote (loc. Mongiardino Ligure) per il pranzo. Costo dell'iniziativa (trenino a/r + pullman + entrata al castello + pranzo): 30,50 euro.

Durata: giornata intera. Partenza da Genova-Piazza Manin ore 9:28 e ritorno a Genova ore 18:58. Prevendita biglietti presso Ferrovia Genova-Casella, Piazza Manin.

Incontri con il Parco Il calendario degli appuntamenti.

Il Parco organizza una serie incontri divulgativi nei quali verranno illustrati con proiezione di diapositive le attività in corso e lo stato di alcuni progetti in fase di realizzazione.

Sarà un momento di incontro per far conoscere le bellezze naturali e storiche e promuovere la valorizzazione delle risorse e delle potenzialità del territorio.

Calendario degli appuntamenti:

Crocefieschi – mercoledì 26 luglio, ore 21:00 bar-pizzeria “La Veranda”

Vobbia – lunedì 31 luglio, ore 21:00 ex- cinema parrocchiale

Molino Vecchio di Val Brevenna – giovedì 3 agosto, ore 21:00 sala polivalente

Caprile (Propata) - martedì 8 agosto, salone “da Berto” ore 21.



Unione Europea



domenica 17 settembre:

“Le Rocche del Reopasso”

In collaborazione con la ferrovia Genova-Casella, una giornata alle “Rocche del Reopasso” di Crocefieschi con una breve escursione (durata 2h circa) per ammirare gli spettacolari ambienti rupestri di questo Sito inserito nella cosiddetta Rete Natura 2000. A seguire pranzo presso l'Albergo Ristorante La Braia di Crocefieschi. Nel pomeriggio visita al Museo Paleontologico di Crocefieschi (gratuito) e ritorno in autobus a Casella. Partenza da Genova Piazza Manin ore 9,28 e successivo trasferimento in autobus a Crocefieschi; rientro a Genova alle 18,58. Costo dell'iniziativa (trenino a/r + pullman + pranzo): 29,50 euro. Organizzazione: FGC tel. 010837321 e Ente Parco Antola tel. 010 944175

domenica 1 e sabato 7 ottobre:

“Sulle tracce del daino”

Due appuntamenti dedicati alla scoperta e all'osservazione dei daini (Dama dama): una breve passeggiata condurrà infatti i partecipanti in alcuni punti di possibile avvistamento di questo ungulato che nella Valle del Brugneto ha trovato un habitat preferenziale. L'escursione sarà preceduta da una breve proiezione con approfondimenti sulla biologia della specie, il riconoscimento, l'ecologia, e le strategie di accoppiamento. Il Parco metterà inoltre a disposizione alcuni binocoli e un cannocchiale per le eventuali osservazioni dei daini durante l'escursione. Durata: mezza giornata. Ritrovo: ore 15:00 presso la sede del Parco “La Torriglietta”, in via N. S. della Provvidenza 3, Torriglia.

Prenotazioni:

la prenotazione alle escursioni è sempre obbligatoria e va fatta (salvo diversa indicazione) entro le ore 13:00 del venerdì precedente l'escursione telefonando al n. 010 944175 oppure inviando un'e-mail a: info@parcoantola.it

Accompagnamento:

gli accompagnatori del Parco sono Guide Ambientali Escursionistiche formalmente riconosciute

Le voci dell'Antola

EDITORE
ENTE PARCO ANTOLA

DIRETTORE RESPONSABILE:

GIADA CAMPUS
busalla@parcoantola.it
COORDINATORE:

FILIPPO TIRINI
IN REDAZIONE:
ANTONIO FEDERICI
(DIRETTORE PARCO),
ILMO FERRERA,
EDOARDO VALTER TIZZI,
FEDERICO VALERIO

DIREZIONE E UFFICI:

VILLA BORZINO,
VIA XXV APRILE 17
16012 BUSALLA (GE) TEL 010
9761014 - FAX 010 9760147

AUTORIZZAZIONE DEL
TRIBUNALE DI GENOVA N.26/2004

EMAIL: info@parcoantola.it
www.parcoantola.it

GRAFICA A CURA DI:
STUDIO DE BERNARDI - Novi ligure

IMPAGINAZIONE E STAMPA:
B.N. MARCONI - GENOVA

stampato su carta ecologica